

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10 (JUNIOR) EMANATO CON D.D. n. 1824 DEL 13/03/2020 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 21 DEL 13/03/2020

Verbale della 1° adunanza

Il giorno 24 aprile, alle ore 9, si riunisce in prima adunanza, in via telematica, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera A) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Economiche – Settore concorsuale 13/A2 Politica Economica - SSD SECS-P/02.

I componenti della Commissione dichiarano preliminarmente di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiali per la seduta preliminare del concorso.

Sono presenti, ciascuno dalla propria postazione telematica, i seguenti membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. n. 2399 del 23/04/2020:

Componente: Prof. Marco Casari – Professore presso l'Università di Bologna, in videoconferenza da Palo Alto, California, USA;

Componente: Prof. Luca Zarri – Professore presso l'Università di Verona, in videoconferenza da Verona;

Componente: Prof. Salvatore di Falco – Professore presso la Université de Genève, in videoconferenza da Ginevra, Svizzera.

La Commissione, verificato il regolare funzionamento dell'impianto di videoconferenza, e accertato che tutti i componenti risultano regolarmente presenti alla seduta telematica, dichiara aperti i lavori.

I Commissari dichiarano che nessuno dei componenti la Commissione versa in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3 - 21° comma - della Legge 24.12.1993, n. 537 e all'art. 9 - 2° comma - del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 693 del 30.10.96.

Viene nominato Presidente il Prof. Marco Casari, mentre svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Prof. Luca Zarri.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 1824 del 13/03/2020. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. - 4° serie speciale - n. 21 del 13/03/2020, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

L'organizzazione della selezione e tutto il materiale necessario sono stati predisposti dai competenti uffici amministrativi dell'Università degli Studi di Bologna.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del bando di selezione e degli atti normativi e del Regolamento d'Ateneo per i Ricercatori a tempo determinato che disciplinano la selezione stessa agli altri commissari collegati telematicamente.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando, la selezione consisterà nella valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri definiti dal MIUR nel D.M. 243/2011 e ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 18 del D. Lgs. 97/2016. La Commissione pertanto procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati, indicati nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione

scientifica, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Saranno valutate anche eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La discussione coi candidati ammessi si svolgerà in forma pubblica in lingua inglese, così come previsto dall'art. 7 del bando di selezione.

A seguito della discussione verrà attribuito un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

La Commissione definisce pertanto le modalità di attribuzione dei punteggi di cui sopra, così come contenuto nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

Conclusa la definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi, la Commissione decide di riconvocarsi per il giorno 30 aprile alle ore 18 sempre in modalità telematica per la valutazione preliminare dei titoli, dei curricula, delle pubblicazioni e delle lettere di referenze dei candidati.

La Commissione prende atto che i candidati sono convocati per la discussione pubblica il giorno 11 maggio 2020, dalle ore 9, in teleconferenza.

Il segretario verbalizzante rilegge il verbale della seduta ai colleghi della Commissione e, alle ore 10, la Commissione dichiara conclusi i lavori.

Il presente verbale è integrato dalle dichiarazioni d'adesione al documento, fatte pervenire dai singoli componenti la commissione di valutazione.

Verona, 24 aprile 2020

PRESIDENTE Prof.

MARCO CASARI

COMPONENTE Prof.

SALVATORE DI FALCO

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.

LUCA ZARRI

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Economiche – Settore concorsuale 13/A2 Politica Economica - SSD SECS-P/02, composta da

Presidente: Prof. Marco Casari – Professore presso l'Università di Bologna;
Componente/Segretario: Prof. Luca Zarrì – Professore presso l'Università di Verona;
Componente: Prof. Salvatore di Falco – Professore presso la Université de Genève

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in duecentovesimesimi e che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 80/220.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 70/220, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 150/220.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum (max 70/220)

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 25
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 10
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 12
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 15
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 4
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 4

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato e alla sua coerenza con il settore concorsuale.

Valutazione della produzione scientifica (max 150/220)

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 4 per ciascuna pubblicazione.

2. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di 6 punti per ciascuna pubblicazione.
3. La Commissione valuterà l'apporto individuale del candidato moltiplicando il punteggio ottenuto da ciascuna pubblicazione per un coefficiente pari a 1 nel caso di apporto sostanziale e appropriato o per un coefficiente inferiore in caso di apporto minore.
4. La Commissione valuterà la congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale moltiplicando il punteggio ottenuto da ciascuna pubblicazione per un coefficiente pari a 1 nel caso di piena congruenza o per un coefficiente inferiore in caso di congruenza parziale.
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali fino ad un max di punti 30.

PRESIDENTE Prof.

MARCO CASARI

COMPONENTE Prof.

SALVATORE DI FALCO

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.

LUCA ZARRI